

## **Allegato B**

### **MODALITÀ, CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL BANDO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNO SPAZIO DI INCONTRO PER PERSONE CON DECADIMENTO COGNITIVO E SUPPORTO AI FAMILIARI**

1. Ogni proponente presenta un Progetto, che descrive il contenuto dei Servizi che intende svolgere. Il Progetto va articolato in più voci, corrispondenti ai seguenti criteri di valutazione:

- A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE**
- B. PROGETTO DI SERVIZIO E LAVORO DI RETE CON I SERVIZI**
- C. COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE NEL TERRITORIO**
- D. SUPPORTO PSICOLOGICO PER I CAREGIVER**
- E. PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI D'INCONTRO**
- F. QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE ATTIVITA' DEI CENTRI D'INCONTRO**
- G. CERTIFICAZIONI**
- H. PROPOSTE PROGETTUALI INTEGRATIVE**

2. Nella compilazione delle singole voci del Progetto, il proponente deve osservare i limiti di spazio assegnati (=numero massimo di parole, spazi esclusi). Le parti in esubero rimangono escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.

3. Il punteggio relativo alla voce di cui alla lettera A è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicato dal proponente.

4. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna sotto-voce. **La Commissione attribuirà il punteggio** tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, **valutando:**

- 1. il grado di completezza e sviluppo, precisione, approfondimento;**
- 2. il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;**
- 3. l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;**
- 4. la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.**

5. Ogni commissario attribuisce a ciascuna voce un punteggio espresso con un numero intero e/o con un mezzo punto (0,5). Esempio 0; 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5; etc. Il punteggio è attribuito a ciascuna voce calcolando la media tra i punteggi attribuiti da ciascun commissario, indicando solo il primo decimale. La Commissione conclude la valutazione attribuendo a ciascuna delle proposte ritenuta idonea il punteggio ottenuto.

6. Nel caso di parità di punteggio, ha priorità il progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio B e, in subordine, nel criterio C e, ulteriormente in subordine D. Qualora anche in questi casi il punteggio risulti pari, hanno priorità i progetti che hanno ottenuto un punteggio più elevato nel criterio I.

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>A</b>	<b>ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE</b>	<b>10</b>
A.1 (tab)	Si valuta l'esperienza del proponente in base ai mesi continuativi nella gestione di Centri per persone con decadimento cognitivo.	10
Attribuzione di un punto per ciascun anno documentabile di esperienza continuativa fino ad un massimo di 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>B</b>	<b>PROGETTO DI SERVIZIO E LAVORO DI RETE CON I SERVIZI</b>	<b>35</b>
B.1 (disc)	PIANO DELLE ATTIVITA' Il proponente descrive metodi e attività che adotta nella definizione del piano delle attività, tenuto conto delle condizioni dell'utenza, delle finalità degli interventi e delle modalità di coinvolgimento dell'utenza. È inoltre valorizzata la varietà e differenziazione delle attività.	15
B.2 (disc)	MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE Sarà valutata l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa con riferimento alla specificazione delle finalità e obiettivi, e alla coerenza del piano in base alla differenziazione degli interventi.	10
B.3 (disc)	LAVORO DI RETE CON I SERVIZI Tenuto conto del ruolo del soggetto gestore viene valutata la completezza della proposta progettuale con riferimento al lavoro interprofessionale, nella relazione tra i Centri e gli altri servizi coinvolti.	10
Il testo deve avere una lunghezza complessiva di non oltre <b>2.000 parole</b> comprensiva di tutti i sub criteri; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile: 35 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>C</b>	<b>COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE NEL TERRITORIO</b>	<b>10</b>
C.1 (disc)	COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE SOCIALE, OLTRE AI SOGGETTI GIA' PARTNER DEL PROGETTO Il proponente descrive le modalità di collaborazione con volontari e cittadini del territorio, al fine di favorire la solidarietà e l'inclusione. È inoltre valorizzato il piano per il reperimento, la formazione e la valorizzazione dei volontari all'interno delle attività.	10
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>1.500 parole</b> , con ripartizione del testo per ciascun sub criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>D</b>	<b>SUPPORTO PSICOLOGICO PER I CAREGIVER</b>	<b>15</b>
D.1 (disc)	PROCESSO DI PRESA IN CARICO DEI CAREGIVER È valutato il modello che il soggetto gestore intende adottare per lo svolgimento delle attività di supporto psicologico ai familiari/caregiver.	15
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>2.000 parole</b> , con ripartizione del testo per ciascun sub criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 15 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>E</b> (disc)	<b>PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEGLI OUTCOME DEI CENTRI D'INCONTRO</b> Sarà considerato l'utilizzo di metodi per la misurazione degli outcome/ricadute sull'utenza proposte dal gestore.	<b>7</b>
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>1.000 parole</b> ; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 7 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>F</b>	<b>QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE ATTIVITÀ' DEI CENTRI D'INCONTRO</b>	<b>10</b>
F.1 (disc)	PIANO PER LA FORMAZIONE, LA SUPERVISIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE Il proponente descrive il progetto di formazione / aggiornamento professionale, di sostegno psicologico e di supervisione professionale del personale, che intende realizzare, facendo particolare riferimento ai contenuti, ai temi, alle criticità dell'attività.	10
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>1.000 parole</b> , con ripartizione del testo per ciascun sub-criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>G</b> <b>(disc)</b>	<b>CERTIFICAZIONI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Possesso della certificazione Family Audit o equivalente o l'aver effettuato domanda di certificazione;</li> <li>● Possesso della certificazione SA8000 responsabilità sociale d'impresa o equivalente o aver attivato processo per l'acquisizione;</li> <li>● Adesione ad un Distretto per l'economia solidale ai sensi della Lp 13/2007.</li> </ul>	<b>3</b>
<p>Si dovrà produrre un elenco delle certificazioni acquisite. Verranno attribuiti punti 1 per ciascuna certificazione acquisita con un massimo di 3 punti totali attribuibili.</p>		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>H</b> <b>(disc)</b>	<b>PROPOSTE PROGETTUALI INTEGRATIVE</b> E' valutata la capacità di proporre attività aggiuntive e migliorative oltre a quelle previste dal bando	<b>10</b>
<p>Il testo deve avere una lunghezza di non oltre <b>1.000 parole</b>; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 10 punti.</p>		

	<b>TOTALE PUNTEGGIO ELEMENTI DI VALUTAZIONE A – B – C – D – E – F – G – H</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 100</b>
--	---	---